



**SABATO**  
Festa della Presentazione del Signore. Si celebra la Giornata per la vita consacrata: alle 18 in Cattedrale la Messa presieduta dal vescovo con tutti i religiosi e le religiose della diocesi.

**DOMENICA PROSSIMA**  
Giornata per la vita, iniziative di sensibilizzazione in tutte le parrocchie.

## A Tarquinia le iniziative di «Semi di Pace» per non dimenticare gli orrori della Shoah

# Fare memoria per contrastare ogni razzismo

La Giornata del dialogo tra cattolici ed ebrei è stata ospitata dalla Cittadella della onlus. A febbraio due gli appuntamenti con gli studenti per visitare il Memoriale e la mostra permanente

DI ALBERTO COLAIACOMO

Giovedì 17 gennaio la Cittadella di «Semi di Pace» a Tarquinia ha ospitato un incontro promosso dalla diocesi per la trentesima «Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei». All'incontro, che ha visto la partecipazione di un numeroso gruppo di studenti delle scuole tarquiniesi, erano presenti don Etienne Noel Bainsouboul, teologo dell'Università Urbaniana; Salvatore Scognamiglio, pastore della comunità evangelica battista di Civitavecchia; padre Paolo Maello, assistente spirituale di «Semi di Pace» e Massimo Magnano, responsabile della Comunità di Sant'Egidio. Il momento di preghiera è stato introdotto da Felice Mari, direttore dell'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, e da Helen, studentessa della scuola americana di Viterbo intervenuta per condividere la propria esperienza di ebrea in Italia. Nel mese di febbraio, inoltre, la Cittadella sarà protagonista di una serie di iniziative collegate alla Giornata della Memoria. Al suo interno è infatti presente il «Memoriale della Shoah», un'esposizione permanente di carattere storico-artistico che ospita un vagoncino merci degli anni Trenta, corrispondente ai carri ferroviari utilizzati per la deportazione nei lager nazisti, posizionato al centro di un percorso di siepi di alloro. Nel sentiero

che si avvolge a spirale attorno al monumento è allestita la mostra «La Shoah in Italia. Persecuzione e deportazioni (1938-1945)» diretta da Elisa Guida dell'Università degli studi della Tuscia con la consulenza artistica di Edith Bruck, scrittrice e regista deportata ad Auschwitz nel 1944. All'interno del carro ferroviario, una proiezione multimediale della «Parole dei nomi» che ricorda gli oltre ottomila deportati dall'Italia e dai territori annessi tra il 1943 e il 1945. Mercoledì 13 febbraio, presso l'Aula Magna dell'Istituto di istruzione superiore Vincenzo Cardarelli di Tarquinia, si terrà la proiezione del documentario «Alla ricerca delle radici del male» di Israel Cesare Moscati, prodotto da Rai Cinema in collaborazione con Clipper Media. All'incontro sarà presente il regista, che al termine della proiezione condurrà un dibattito con gli studenti delle classi coinvolte. Il 14 febbraio, presso la sala consiliare del Comune di Tarquinia, si celebrerà inoltre il Giorno della memoria con un evento dedicato al dialogo interculturale e interreligioso, organizzato in collaborazione con l'Associazione Progetto memoria. Saranno presenti le scuole del territorio, rappresentanti delle istituzioni e delle principali confessioni religiose. Tra gli ospiti Lello Dell'Arcica, scampato alla razzia del 16 ottobre 1943. L'incontro si concluderà con la visita al Memoriale della Shoah.

### «Restiamo umani»

«**R** che risuona secco, davanti alle cronache degli ultimi giorni. A lanciarlo al Paese sono le Chiese cristiane italiane che nella Settimana di preghiera per l'unità hanno deciso di unire le loro voci per chiedere che «si continui a vivere uno spirito di umanità e di solidarietà nei confronti dei migranti». «Nell'occasione in cui celebrato il dono dell'unità e della fraternità fra i cristiani – sottolineano – desideriamo spiegare a tutti che per noi aiutare chi ha bisogno non è un gesto buonista, di ingenuo altruismo o, peggio ancora, di convenienza: è l'essenza stessa della nostra fede». Proprio per questo, si legge nell'appello, «ci addolora e ci sconcerta la superficialità e ripetitività nella con la quale ormai da mesi si affronta il tema delle migrazioni globali, perdendo di vista che dietro i flussi, gli sbarchi e le statistiche ci sono uomini, donne e bambini ai quali sono negati i fondamentali diritti umani: nei Paesi da cui scappano, così come nei Paesi in cui transitano, come in Libia, finiscono nei campi di detenzione dove si fatica a sopravvivere». Per i firmatari dell'appello, «aggiunti come una minaccia al nostro benessere, definirli come potenziali criminali o approfittatori della nostra accoglienza tradisce la storia degli immigrati – anche italiani – che invece hanno contribuito alla crescita di tanti Paesi».



Un momento dell'incontro tra cattolici ed ebrei

## ecumenismo. Pregare insieme per vivere la gioia della fede

«**I**l clima di amicizia e gioia è quello che caratterizza le nostre serate ecumeniche. Una fraternità vissuta nella preghiera e nella «convivencia». Così Felice Mari, responsabile dell'Ufficio diocesano per l'ecumenismo, descrive con soddisfazione gli incontri della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Manifestazioni che dal 18 al 25 gennaio hanno scandito la vita delle quattro Chiese di Civitavecchia – cattolica, evangelica, del Nazareno e ortodossa romana – con momenti di preghiera vissuti ogni sera nei diversi luoghi di culto animati da pastori, sacerdoti e laici dei movimenti eclesiali. La conclusione c'è stata venerdì scorso nella Cattedrale di

Civitavecchia con la celebrazione presieduta dal vescovo Luigi Marrucci. Un coro ecumenico, con rappresentanti di tutte le confessioni, ha animato i diversi momenti di preghiera ed è stato la novità di quest'anno. «Un'iniziativa – spiega Mari – che ci siamo proposti di continuare anche nel corso dell'anno, proponendo canti delle diverse tradizioni».

«Dopo quasi venti anni di cammino – continua il referente per l'ecumenismo – abbiamo capito quale sia il significato più vero del dialogo ecumenico; come dice papa Francesco, l'ecumenismo non è un campo di conquista, ma si fa camminando insieme l'uno accanto all'altro, nel reciproco rispetto e nella parità». Il testo di riferimento di quest'anno è stato individuato dalle Chiese dell'Indonesia con la frase «Cercate di essere veramente giusti» (Deuteronomio 16, 18-20). Per le celebrazioni non sono stati scelti simboli, ma tutti hanno potuto scrivere su un biglietto un'intenzione di preghiera da depositare ai piedi dell'altare. Alla fine ognuno ha potuto prendere e portare con sé uno dei biglietti impegnandosi a pregare per quella intenzione deposta da qualcun'altro, forse anche di un'altra Chiesa, rivolgendosi tutti all'unico Padre.



mosaico

### Anniversario per il vescovo

Martedì 29 gennaio, il vescovo Luigi Marrucci festeggerà l'ottavo anniversario della sua ordinazione episcopale. Per la Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia è una rinnovata opportunità per manifestare corale e fraternamente la gratitudine e l'affetto al proprio pastore per il suo prezioso ministero. Il presule presiederà la celebrazione eucaristica alle 18 nella Cattedrale di Civitavecchia. Unenunciato ai presbiteri e all'intera comunità diocesana, formuliamo al vescovo Luigi Marrucci i più sentiti auguri.

### La festa di don Bosco

La parrocchia salesiana della Sacra Famiglia festeggia san Giovanni Bosco con un ricco programma di iniziative. Iniziativa scorsa settimana con la partecipazione alla Festa della famiglia salesiana che si è svolta a Roma il 20 gennaio alla presenza di don Angel Artima, rettore maggiore dei Salesiani, il programma è proseguito con la celebrazione eucaristica in memoria di san Francesco di Sales che si è svolta il 24 gennaio a Civitavecchia.

La festa entrerà nel vivo giovedì prossimo, 31 gennaio, giorno della memoria liturgica di don Bosco. Alle 15 ci sarà la concelebrazione solenne animata dalla corale «Insieme» e la sera, con inizio alle 19, l'incontro della famiglia salesiana di Civitavecchia animato dai cooperatori presso le suore di Maria Ausiliatrice. I giorni 1 e 2 febbraio durante le feste delle 18 ci saranno le testimonianze di don Aisen Elia, salesiano diocesano, e Emanuele Geraci, studente salesiano. Domenica 3 febbraio la festa parrocchiale di san Giovanni Bosco con la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Luigi Marrucci, alle 10.15, presso il teatro parrocchiale. A seguire la tradizionale «pagnotta» e i giochi per i più piccoli in oratorio.

### A piedi alla Madonna

Venerdì 1° febbraio, si svolgerà il pellegrinaggio a piedi al Santuario della Madonna per il ventiquattresimo anniversario della lacrimazione promosso dalla parrocchia di Sant'Agostino. La partenza è alle 20.30 da largo Monsignor D'Arda. Alle 23 circa, dopo l'arrivo della processione, inizierà la celebrazione eucaristica. Per il ritorno è previsto un servizio navetta gratuito con gli autobus.

### La Marcia della pace

Causa maltempo la Marcia per la Pace originariamente prevista per domenica scorsa, 20 gennaio, è stata rimandata a data da definire. Nei prossimi giorni, nel sito [www.dioecesi-civita.it](http://www.dioecesi-civita.it) e sui canali sociali, verrà comunicata la nuova programmazione dell'iniziativa dal titolo «La pace è servita». Promossa dall'Azione cattolica in collaborazione con l'Ufficio di Pastorale sociale e del lavoro, alla marcia aderiscono tutte le Chiese cristiane presenti in diocesi, oltre che alle associazioni e ai movimenti ecclesiali.



La processione nel centro storico

## La festa per Sant'Antonio scalda i cuori di Tolfa Grande partecipazione alla Messa e alla processione

«**N**onostante il freddo di stagione, abbiamo registrato una grande affluenza alla processione in onore di sant'Antonio abate. Ad esprimersi così il parroco di Tolfa don Giovanni Demetere dopo la nutrita partecipazione alla processione in onore del patrono degli animali. Una ricorrenza che ha visto insieme l'Agraria di Tolfa, l'amministrazione comunale e alcune associazioni locali proporre un ricco programma di iniziative. «La venerazione del popolo tolfetano – prosegue don Demetere – rimane immutata negli anni per questo santo considerato il protettore dei campi, degli animali piccoli e grandi. Una tradizione religiosa che ha

resistito ai cambiamenti socio-economici nel panorama del mondo lavorativo del paese collinare, una volta totalmente agricolo». La festa è iniziata con la celebrazione eucaristica nel corso della quale il parroco ha fatto memoria della vita del santo e del suo essere pioniere del concetto di ecologia e sostenibilità ambientale. Al termine, in piazza Vecchia, è stato acceso un grande fuoco con la distribuzione di ciambelle e cioccolata. A seguire la partenza della processione accompagnata dalla banda musicale «Giuseppe Verdi», i portatori della torcia con i rappresentanti delle associazioni e dei rioni, la statua del santo con i portatori in mantellina rossa e i fedeli.

## parrocchie. A San Gordiano un oratorio aperto a tutti

Prendono la via domani i laboratori di arte, musica, teatro, cucina e uncinetto rivolti a grandi e bambini



I nuovi tesserati dell'Acr

«**A** arte, cultura e spettacoli per aprire l'oratorio al quartiere e fare incontrare le diverse generazioni che lo abitano. È l'iniziativa che prende il via da questa settimana nella parrocchia di San Gordiano martire a Civitavecchia che prevede i laboratori di chitarra, arti grafiche, ballo, teatro e cucina per i ragazzi e novità di quest'anno –

un'offerta formativa di arte, teatro, uncinetto e musica anche per gli adulti. Si tratta di esperienze coltivate nell'oratorio dedicato a san Giovanni Paolo II, come per la chitarra e il teatro con la compagnia «Mai dire mai», a cui si aggiungono le nuove coinvolgenti proposte del laboratorio artistico di Barbara Scattaglia, di uncinetto con Diana Nurra e di cucina «dall'antipasto al dolce» con le maestre Romina, Sabrina e Angela. «È un'idea nata in seno al

consiglio pastorale lo scorso anno» spiega il parroco don Ivan Leto. «Il nostro oratorio, che proprio di recente ha compiuto il suo decimo anniversario di fondazione, è ormai un punto di aggregazione nel quartiere. Da qui la proposta di potenziare le attività per i ragazzi e da quest'anno anche per gli adulti». I laboratori sono totalmente gratuiti e, sottolinea don Leto «sono stati accolti immediatamente con entusiasmo dai piccoli che vi partecipano con la voglia di imparare e di fare

gruppo. L'apertura agli sconosciuti è per farli avvicinare alla vita della parrocchia non solo come accompagnatori dei propri figli ma anche come possibilità di uno spazio da loro vissuto attivamente». L'inaugurazione delle diverse iniziative è avvenuta domenica scorsa in concomitanza con la festa del tessaramento dell'Azione cattolica parrocchiale. Appuntamento finale sarà in estate per la festa patronale, con un programma di iniziative che nascerà proprio all'interno dei laboratori.

## ambiente. Da Mondo Nuovo i volontari per pulire la città

«**N**uova iniziativa di ecologia solidale promossa dalla Comunità Mondo Nuovo a Civitavecchia. Lo scorso 31 dicembre i ragazzi ospiti del centro di accoglienza Villa Sergetto hanno curato e ripulito alcune aree verdi della città, in particolare in via Mario Diotassi presso la zona industriale, è stato realizzato un servizio di pulizia, taglio dell'erba e cura delle piante. I giovani, che hanno svolto il lavoro volontariamente, sono stati ringraziati dagli imprenditori che operano nell'area. L'azione di volontariato della Comunità «Mondo Nuovo» è un'iniziativa di cittadinanza attiva che ha come obiettivo principale quello di coinvolgere gli abitanti del quartiere verso le situazioni di disagio sociale. Mondo Nuovo, che celebrerà quest'anno il 40° anniversario di fondazione, si impegna a promuovere un rapporto nuovo tra i cittadini e i ragazzi che hanno vissuto la difficoltà nella marginalità delle dipendenze. In particolare, spiega il diacono Alessandro Diotassi, fondatore della comunità, «il volontariato è un valido esempio di percorso riabilitativo, senso civico e rispetto dell'ambiente».